

## La circolare di lavoro e previdenza n. 24-25/2022

# Bonus 200 euro ex Decreto Aiuti: modalità operative e criticità

Manuela Baltolu – consulente del lavoro

*Nell'intento di sostenere i lavoratori in seguito all'aumento del costo dell'energia, il Governo ha introdotto il c.d. bonus energia, un'indennità pari a 200 euro da corrispondere una tantum a carico dello Stato per il tramite dell'Inps.*

### Natura e caratteristiche dell'indennità

Il *bonus* di 200 euro, introdotto dal D.L. 50/2022, spetta agli aventi diritto una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro.

L'indennità non è cedibile, sequestrabile o pignorabile e non costituisce reddito ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali.

In tutti i casi in cui il beneficio non venga erogato direttamente dal datore di lavoro, a eccezione dei pensionati, dei lavoratori domestici e dei percipienti il Reddito di cittadinanza, l'importo sarà erogato direttamente dall'Inps solo successivamente all'invio delle denunce contributive da parte dei datori di lavoro.

### Soggetti aventi diritto

#### Lavoratori dipendenti (articolo 31, D.L. 50/2022)

Per la generalità dei lavoratori dipendenti il *bonus* spetterà a condizione che gli stessi abbiano beneficiato, per almeno un mese del primo quadrimestre 2022<sup>1</sup>, dell'esonero contributivo dello 0,8%, di cui all'articolo 1, [comma 121](#), L. 234/2021. Inoltre, i medesimi lavoratori, non dovranno essere titolari di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, di trattamenti di accompagnamento alla pensione ([articolo 32](#), comma 1, D.L. 50/2022), né di Reddito di cittadinanza (articolo 32, comma 18, D.L. 50/2022), e dovranno dichiarare al datore di lavoro il rispetto di tali condizioni per poter ottenere il riconoscimento automatico del beneficio in busta paga, con successivo

<sup>1</sup> Dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022.